

daddario.it
automobili
acquistala su internet

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,00
In Abbonamento: € 1,000 (per prov. di M. e P.)
Con Fascicolo Paese P.le € 8,00*
Con la Grande Cucina € 7,90*

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1887



daddario.it
automobili
Prenotala 0200.619.133

CITTÀ SICURE | AL VIA IL DISPiegAMENTO DI 3.000 UOMINI IN TUTTA ITALIA

I soldati nelle strade

A Bari **Mantovano** contestato dagli immigrati: «Hanno ragione»

SE LA POLITICA CEDE IL PASSO ALL'ELMETTO

di NICOLA SIGNORILE

«E dateci uno spazio dove sederci, non i fine vanno via ma noi restiamo qui, a vivere di poco, anzi di nulla». Così dicono a «San Pio», gli Enziteti e quartieri della malaperiferia di Bari, alla vista della pattuglia mista con bersagliere. Non facciamo illusioni: chi contava sui reparti d'élite delle forze armate italiane per ripristinare le garanzie di sicurezza, nelle strade del centro come nelle periferie, ha peccato di eccesso di speranza.

Nel debutto del Piano Sicurezza, ieri a Bari, nonostante l'accurata coreografia della accoglienza istituzionale al sottosegretario all'Interno Antonio Mantovano e lontano dalle telecamere, la scena l'ha presa la solitudine di Enziteti. Qui, nella periferia più periferica, i militari hanno trovato un deserto. Non che ci sia molta vita «visibile», di solito a Enziteti. Chi traffica illecitamente ha confinato a farlo, a pochi metri di distanza dalla pattuglia.

Non facciamoci illusioni, poche decine di uomini con le stellette, per quanto esperti in azioni di polizia in zone di guerra, non potranno investire sui fenomeni criminali. La loro efficacia è di riflesso, perché liberano dai compiti di sorveglianza del territorio e dei luoghi sensibili energie da restituire all'attività investigativa, l'attività da cui dobbiamo invece aspettarci risultati concreti e importanti.

Non scopriamo certo una segreta formula alchemica se diciamo che la sicurezza nelle zone a rischio delle città si conquista attraverso indagini ben condotte e investimenti sulla qualità dei servizi pubblici, addirittura primordiali in quartieri come San Pio-Enziteti, in cui si fa fatica a promuovere l'apertura di un negozio, simbolo altrettanto efficace di un feo color cremista, ma più duraturo.

Con i soldati in strada, a Bari come nelle altre città italiane, è stata dispiegata ieri una strategia di comunicazione. Ma non si tratta solo di far «sentire più sicuri» i cittadini, i turisti, i commercianti. Cosa raccontano, in realtà, quegli uomini in divisa?



CAMPIONE, CRISTALLO E NATILE CON ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 23

LE PATTUGLIE. Da ieri anche a Bari in servizio le pattuglie miste, formate da soldati e poliziotti o carabinieri, per presidiare il territorio. I militari avranno anche il compito di sorvegliare i centri di accoglienza per gli immigrati a Bari, Binetti e Foggia [Foto Luca Tur]]

IL GIALLO | IL CORPO DI GIOVANNI MEO NELLA SUA AUTO. NESSUNA PISTA

Manduria, colpo alla tempia per un funzionario regionale

Era scomparso da cinque giorni, ritrovato carbonizzato



LE INDAGINI. Qui è stato ritrovato il corpo dello scomparso [Todaro]

● **MANDURIA.** Il suo cadavere è stato bruciato nel bagagliaio dell'auto, ma era già morto da un paio di giorni, ucciso con un colpo di pistola alla tempia. È l'orribile fine di un funzionario dell'ispettorato agrario regionale di Taranto, Giovanni Meo, 47 anni. Il suo corpo carbonizzato è stato ritrovato ieri nelle campagne tra Manduria e Uggiano Montefusco: era scomparso di casa cinque giorni fa.

Meo, incensurato, era considerato una brava persona. Anche per questo le modalità dell'omicidio sono un vero giallo: i carabinieri pensano a un delitto non saldato o a improvvisi contrasti con qualche esponente della criminalità.

SERVIZIO A PAGINA 9

NOTTE BRAVE | DRINK ESPLOSIVI

Alcol e musica lo sballo dei giovanissimi

● **Allerta «happy hour» tra i giovanissimi:** secondo l'Osservatorio nazionale sull'alcol, il 7 per cento ne abusa una volta la settimana. Nei ragazzi tra i 14 e i 17 anni il consumo è aumentato del 2 per cento rispetto a 10 anni fa. Un fenomeno in crescita continua e vertiginosa che suscita allarme tra gli esperti. L'analisi dell'Istituto superiore della sanità dice che 3 ragazzi su 4 tra i 16 e i 25 anni bevono alcolici e se si abbassa l'età a 15 anni, un anno in meno del limite di legge per poterli acquistare, i dati non cambiano: beve il 67 per cento. Anche in Puglia la diffusione dell'alcol fra giovanissimi, soprattutto nelle discoteche, crea allarme. E in Basilicata, se l'«happy hour» non attecchisce, cresce il consumo di alcolici.

CAMPIONE CON ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5



LO SBALLO. Drink esplosivi e musica ad alto volume gli ingredienti per le notti brave anche dei giovanissimi

LE OLIMPIADI CINESI FRA DOPING E TERRORISMO

di AMERIGO DE PEPPO

Terroristi, opposizione interna e atleti dopati: il governo cinese sapeva bene che l'appuntamento olimpico comportava questi potenziali rischi, ma doversi affrontare tutti e tre insieme potrebbe essere davvero arduo.

Il terribile attentato che ieri è costato la vita a sedici poliziotti sta lì a indicare che quello del terrorismo non era uno spauracchio agitato ad arte dalle autorità di Pechino per tenere alta la guardia e sviare l'attenzione da altri problemi, come quello del Tibet. È chiaro che non ci troviamo di fronte a uno scenario come quello della strage di Monaco del 1972 e che, almeno al momento, l'incubo di un'azione spettacolarmente sanguinaria di Bin Laden o di suoi seguaci sembra solo teorico. Questo però non autorizza nessuno a sottovalutare il rischio di nuove stragi: il policesismo multimediale delle Olimpiadi potrebbe invogliare altri gruppi locali ad entrare in azione, sicuri di una cassa di risonanza a livello planetario che in tempi normali sarebbe difficile anche ipotizzare.

Poi, resta irrisolto il problema dei diritti civili negati ancora oggi in Cina: il colosso della new economy orientale sta facendo ogni sforzo per accreditarsi in Occidente come un Paese in via di democratizzazione, ma la strada da percorrere resta ancora lunga e le violente repressioni dei mesi scorsi nei confronti dei tibetani non sono un bel biglietto da visita.

SEQUE A PAGINA 23

Sanità, in Puglia è battaglia sulle nomine volute da Vendola

● **Chiuso l'avvicendamento al Policlinico di Bari,** è scattata la guerra dei partiti sulle candidature nelle Asl pugliesi e il Pd, che oggi invierà una delegazione alla presidenza della Regione, annuncia battaglia sulla possibile sostituzione di Troiano a Foggia: è un colpo di mano inaccettabile

MARTELOTTA A PAGINA 7

LE NOVITÀ | DOPO LA SALITA DI DATTO AL VERTICE DEL POLICLINICO, OGGI GLI ALTRI INCARICHI

E a Bari giro di poltrone alla Asl

Lippolis alla direzione amministrativa, Calasso alla direzione sanitaria

ALL'INTERNO
CONFERENZA MONDIALE
Aids, in calo morti e contagi ora si punta ai farmaci per tutti

● **BARÌ.** Le dimissioni del direttore generale del policlinico, Castorani, condite da qualche polemica, alimentano il valzer delle poltrone. Al suo posto arriva Dattoli, attuale direttore sanitario. Il posto di quest'ultimo sarà ricoperto da Lonardelli, che lascia la Asl. Novità in vista dunque anche per l'azienda sanitaria locale. Pressoché certa la nomina di Francesco Lippolis, direttore amministrativo dell'Ircos De Bellis di Castellana, al posto dell'attuale direttore amministrativo Capozzolo. Direttore sanitario Calasso.

La Cosentino: stiamo comunque valutando una rosa di nomi. L'addio di Castorani amareggiato: non sono riuscito a combattere il caos burocratico

FANIZZI IN CRONACA

SEQUE A PAGINA 23

PATRIZIA LIPPOLIS
L'equilibrio è un'emozione
NOCI

Garlasco
«Due persone per il delitto»
Dorme al volante incidente d'auto per l'attore Morgan Freeman

Il petrolio abbassa la cresta dopo 3 mesi è sotto i 120 dollari
DIETROFRONT. Per la prima volta dopo tre mesi il prezzo del petrolio è sceso sotto i 120 dollari. Gli operatori valutano il segnale in maniera molto positiva, ma per i cittadini ancora nessun riscontro: i prezzi alla pompa dei carburanti restano ancora altissimi

Manovra, i tagli colpiscono anche i distretti della Puglia
FISCO CRUDELE. Nuova tegola sui distretti produttivi della Puglia: un misgino comma nescuto nella finanziaria ha tagliato le agevolazioni fiscali introdotte dallo stesso ministro Tremonti. Una gaffe che ha restituito

SCAGLIARINI A PAG 6